

pianofortissimo
& TALENTI



6 giugno – 12 luglio 2023
Bologna

La musica nelle sue più interessanti forme interpretative e la bellezza di un contesto monumentale, preziosa espressione del patrimonio storico della città, il Cortile dell'Archiginnasio, fanno di **pianofortissimo** un Festival particolare per connotazione e attrattiva, dove il dialogo tra musica e arte dà vita a un racconto speciale da oltre dieci anni. Sulle corde del pensiero di Piero Rattalino, grande critico e didatta scomparso da poco, quando affermava «mi servo del pianoforte per educare alla musica, della musica per educare all'arte e dell'arte per educare alla vita», **pianofortissimo** XI edizione, nel cartellone di Bologna Estate 2023, si tinge di colore e contrasti, rigore classico e moderna creatività, affida il suo messaggio al tocco di acclamate celebrità del pianismo internazionale, senza trascurare i migliori esponenti del palmarès nazionale. Sul palcoscenico sotto le stelle, lo Steinway gran coda saprà far volare melodie senza tempo e arie più recenti, conosciute ma sempre nuove ad ogni interpretazione. Si inaugura con l'originale antologia "Vocaboulaire Bach: A-Z", dove genialità e modernità del compositore brilleranno con Maria Perrotta, tra le più autorevoli interpreti bachiane del momento. Un dono, viste le sue parsimoniose apparizioni, il debutto a Bologna di Natalia Trull, luminosa pianista russa che sa rendere indimenticabile in tutto il mondo ogni sua esibizione. Tra i pianisti classici emerge il talento di Pietro Fresa, nato a Bologna 22 anni fa. Una vera gloria per la Città della Musica Unesco. Con Four For Tango e Massimiliano Pitocco, demiurgo della celebre formazione, si toccano le vette dell'essenza che anima il tango di Astor Piazzolla. Un must. Il look d'antan del pianoforte cede il passo a una veste smart con Eklectric Duo, con Elisa Tomellini, pianista e Alberto Casadei, violoncellista, effervescenti talenti che in chiave elettrica procedono dal Barocco al rock. In chiusura il debutto italiano in esclusiva di Hao Rao, diciannovenne cinese, finalista con Menzione d'Onore al Concorso Chopin del '21. È considerato l'astro nascente del pianismo che verrà.

Flavia Ciacci Arone di Bertolino
Presidente di Inedita per la Cultura

È ormai un consolidato e atteso appuntamento della programmazione estiva cittadina quello che a giugno apre le porte dei due chiostrini tra i più belli di Bologna alla musica classica. Nelle rassegne **pianofortissimo** e **Talenti**, che coniugano le loro programmazioni in un unico corposo cartellone vivace ed accattivante, sfiliranno artisti di diverse estrazioni e di sicuro smalto. I **Talenti** del Bologna Festival ricevono il testimone dalle stelle ospitate nei *Grandi Interpreti*, come una prosecuzione naturale della stagione che passa a presentare i nuovi protagonisti della scena musicale. Nei 5 appuntamenti troviamo una varietà delle tradizionali formazioni cameristiche che incrociano anche la timbrica più inusuale di un trio con flauto, viola ed arpa. Sono rappresentati i vincitori dei più importanti premi internazionali del nostro paese, con i quali siamo felici di collaborare da anni. Sono tutti artisti under 30, la cui maturità culturale non limita la freschezza giovanile del loro approccio alla musica. Ascolteremo da loro i brani tra i più consolidati del repertorio cameristico con qualche escursione in territori meno frequentati. I concerti dei **TALENTI** sono molto amati dal pubblico e sempre più vediamo affacciarsi i visi nuovi dei turisti che si uniscono ai nostri più usuali frequentatori per godere, nelle notti d'estate, di tante diverse bellezze: quella di un luogo così intimo e suggestivo, carico di storia; quella delle musiche, che risuonano in un'acustica perfetta nella cassa di risonanza formata dai portici del chiostrino e infine, perché no, anche per cullarsi nella dolce brezza leggera che si leva a una cert'ora, quando tace l'arsura e inizia a parlare la musica.

Maddalena da Lisca
Sovrintendente e Direttore Artistico di Bologna Festival

pianofortissimo & TALENTI

rassegna di musica sotto le stelle

6 giugno – 12 luglio 2023

- 6 giugno** Maria Perrotta
Cortile dell'Archiginnasio
- 15 giugno** Four For Tango, Massimiliano Pitocco
Cortile dell'Archiginnasio
- 19 giugno** Trio Pantoum
Cortile dell'Archiginnasio
- 21 giugno** Natalia Trull
Cortile dell'Archiginnasio
- 22 giugno** Giulia Rimonda, Josè Mossali
Chiostrò della Basilica di Santo Stefano
- 26 giugno** Pietro Fresa
Cortile dell'Archiginnasio
- 28 giugno** Trio Ravel
Chiostrò della Basilica di Santo Stefano
- 29 giugno** Eklectric Duo
Cortile dell'Archiginnasio
- 3 luglio** Nicolò Cafaro
Chiostrò della Basilica di Santo Stefano
- 6 luglio** Hao Rao
Cortile dell'Archiginnasio
- 12 luglio** Quartetto Siegfried
Chiostrò della Basilica di Santo Stefano
-

nell'ambito di



si ringraziano



*In caso di maltempo i concerti si terranno negli spazi coperti
delle sedi annunciate*



pianofortissimo

2023

con il patrocinio di



Comune
di Bologna



BOLOGNA
UNESCO
CITY OF MUSIC



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

Camera dell'Economia



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA



CONSERVATORIO
G.B. MARTINI
BOLOGNA

con il contributo di



Comune
di Bologna



BOLOGNA
UNESCO
CITY OF MUSIC



FONDAZIONE DEL
MONTE
1473

in collaborazione con



AGENZIA ITALIANA S.p.A. DI BOLOGNA "MACCINI"
Agenti Rappresentativi Procuratori Enrico De Luca e Fabrizio Gobbi
Via G. Mazzoni 36, 40138, Bologna
051-346200
agenzia.bologna@maccini.it | generali.com



Felcaro
www.felcaro.net



SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
CAMPA
Mutua Sanitaria Integrativa



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

TERME DI PORRETTA

si ringrazia



HETTABRETZ
D'AZEGLIO 1 - BOLOGNA

Roberto Bendaglia Family Banker
MEDIOLANUM BANCA

BOLOGNA FESTIVAL 2023



MAIN PARTNERS



SUPPORTERS



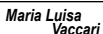
PARTICIPATING PARTNERS



CONFINDUSTRIA EMILIA
AREA CENTRO
Le imprese di Bologna,
Ferrara e Modena



CON IL CONTRIBUTO DI



IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

PARTNER TECNICO



MEDIA PARTNERS



Soci Mecenate, Benemeriti, Sostenitori e Amici

ALFASIGMA 
Farmaceutica per passione





SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO



Mutua Sanitaria Integrativa

Solidali si **CAMPA** meglio!



Così **diversa**
da una polizza
sanitaria.

www.campa.it

CHI HA L'ENERGIA GIUSTA,
SCEGLIE DI NON SPRECARLA.



Illumia è un family business italiano del settore energetico e questo è il nostro mondo: non solo luce e gas, ma un'energia da vivere e condividere, fatta di iniziative che spingono a cambiare professionalmente e umanamente e di persone che hanno coraggio, voglia di accettare nuove sfide, compiere grandi imprese.

Un'energia come quella di Matteo Berrettini, un campione che sa bene quando è il caso di "dare gas" e quando è bene "andare a risparmio energetico" per vincere, perché l'energia vincente è quella che viene dosata e mai sprecata.

SCOPRI DI PIU' SU: ILLUMIA.IT O CHIAMA IL NUMERO VERDE 800 80 88 80

MAIN PARTNER

ILLUMIA
START EVERYDAY

Presidio termale internazionale di

Foniatria e Postura globale

voce & musica

TERME DI PORRETТА



**Iscriviti alla
newsletter!**

PORRETТА TERME CAPITALE DELLA VOCE E DELLA MUSICA

www.termediporretta.it



Martedì 6 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Maria Perrotta pianoforte

«Il suono è sgranato, la tecnica è clavicembalistica, il disegno formale è nitido: se continua così, Maria Perrotta sembra destinata a diventare la Rosalyn Tureck italiana». Così scriveva Enrico Girardi sul *Corriere della Sera* il 3 marzo 2012 a proposito della sua prima incisione delle *Variazioni Goldberg* di Bach. «Sentiremo parlare di Maria Perrotta, ottima pianista di Cosenza trapiantata a Parigi e votata alle *Goldberg* dall'età di 13 anni – aggiungeva Nicoletta Lucatelli su *La Repubblica* il 5 maggio 2012 – Intanto ecco questa esecuzione (a fine gravidanza), registrata dal vivo nell'effervescente romano Teatro Valle nell'ottobre 2011, in una delle serate che animano continuamente questo spazio occupato, consacrato alla nuova cultura grazie al contributo spontaneo di artisti generosi, a volte d'eccezione». Dopo dodici anni Maria Perrotta, Primo Premio al Concorso Shura Cherkassky nel 2008, ampia discografia per Decca, si è confermata come una delle più autorevoli interpreti viventi della musica di Bach al pianoforte. Eccola tornare a Bologna, col suo nuovo progetto bachiano dal titolo "Vocabulaire Bach: A-Z", una formidabile antologia delle più note composizioni di Bach nelle sue specifiche fondamentali: la didattica, la danza, il concerto, il contrappunto. Ascolteremo le pagine più amate tratte dai *Piccoli Preludi per principianti*, *Invenzioni* a 2 e 3 voci, *Toccate*, *Suites* inglesi e francesi, *Concerto italiano* e *Clavicembalo ben temperato*.



Vocabulaire Bach: A-Z

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

Sei Piccoli Preludi BWV 933-938

(6 kleine Präludien für Anfänger auf dem Klavier)

do maggiore / do minore

re minore / re maggiore

mi maggiore / mi minore

Invenzione a due voci n. 8 in fa maggiore BWV 779

Sinfonia a tre voci n. 15 in si minore BWV 801

Suite Francese n. 5 in sol maggiore BWV 816

Allemande / Courante / Sarabande / Gavotte

Bourrée / Loure / Gigue

Concerto Italiano in fa maggiore BWV 971

(Allegro) / Andante / Presto

JOHANN SEBASTIAN BACH

Toccata in do minore BWV 911

Preludio e Fuga n. 1 in do maggiore BWV 846

Preludio e Fuga n. 2 in do minore BWV 847

da *Clavicembalo ben temperato Vol. 1*

Suite Inglese n. 2 in la minore BWV 807

Prélude / Allemande / Courante / Sarabande

Bourré I e II / Gigue

si ringrazia





Giovedì 15 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Four For Tango

Massimiliano Pitocco bandoneón

Alessandro Vavassori violino

Rosario Mastroserio pianoforte

Giovanni Rinaldi contrabbasso

Four For Tango nasce nel 1995 e si contraddistingue nel panorama concertistico per l'approfondimento della produzione di Astor Piazzolla e per il suo stile interpretativo. La musica di Piazzolla viene eseguita nel pieno rispetto dello spirito viscerale del tango, della "malinconica" verve dei temi (*Oblivion*, *Libertango*, *Adiós Noniño*, etc.) e con la brillantezza strumentale tipica del repertorio, arricchendo il tutto con un tocco di creatività che rende nuova, accattivante e piena di sorprese la musica del compositore argentino. Ritenuto a livello internazionale tra le migliori formazioni interpreti della musica di Piazzolla, Four For Tango ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Emirati Arabi, in Turchia, Marocco e Stati Uniti. Anima del gruppo è Massimiliano Pitocco, fisarmonicista e bandoneonista tra i più stimati a livello internazionale, che si è molto dedicato al tango e, in particolare, alla musica di Piazzolla. Nel 2002, in Svizzera, ha suonato e diretto l'opera *Maria de Buenos Aires* di Piazzolla-Ferrer, riscuotendo grande successo di pubblico e critica. Questa sera propone un intenso viaggio tra le colonne sonore dei più importanti film che Piazzolla ha composto durante la sua lunga carriera nel cinema e le composizioni originali per il suo storico Quintetto Tango Nuevo.



Astor tra cinema e tango nuevo

ASTOR PIAZZOLLA (1921 –1992)

Duo de amor

Jeanne y Paul

El Penultimo

Tanguedia

Ausencias

Milonga

Adiós Noniño

Retrato de Milton

Bandoneón

Romanza del diablo

Street Tango

Concierto

Otoño Porteño

si ringrazia



GENERALI

AGENZIA GENERALE DI BOLOGNA "MAZZINI"
Agenti Rappresentativi Procuratori: Enrico De Luca e Fabrizio Giuliano
Via G. Mazzoni 5/A, 40138, Bologna
051-345293
agenzia.bolognamazzini.it@general.com



Lunedì 19 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Trio Pantoum

Virgile Roche pianoforte

Hugo Meder violino

Bo-Geun Park violoncello

Nato nel 2016 all'interno del Conservatorio Nazionale di Parigi, il Trio Pantoum ha affinato il suo stile interpretativo frequentando i corsi dell'European Chamber Music Academy e perfezionandosi con cameristi di fama internazionale come Günter Pichler o Irvine Arditti. Vincitore del Premio Trio di Trieste e, quest'anno, del Concorso di Lione e dell'International Haydn Music Chamber Competition, il Trio Pantoum nelle sue intenzioni musicali prende ispirazione dal *pantoum*, forma poetica nata in Malesia e giunta in Francia nel tardo Ottocento. Formato da due musicisti francesi e uno coreano, non è un caso che il Trio abbia scelto questo nome come proprio manifesto ideale, ricordando la sintesi tra due culture ma anche ispirando i programmi al contrasto tra esteriorità e interiorità, proprio della poesia *pantoum*. Il loro concerto si muove infatti tra il "furore drammatico" del Trio op. 100 di Schubert e l'estroverso intimismo del Trio n. 2 di Saint-Saëns. Tra le opere più celebri e complesse di Schubert, il Trio D. 929 si snoda in un trascolorante percorso armonico-tonale in cui si succedono ben dodici diverse tonalità, tra squarci di luminosa limpidezza e momenti di lacerante e cupa violenza espressiva. Partitura improntata ad uno stile "cosmopolita" – tesa da un lato tra Franck e Fauré e dall'altro tra Brahms e Čajkovskij – il Trio op. 92 di Saint-Saëns nei suoi cinque movimenti si sposta tra temi danzanti dalle tinte delicate, poetiche rêveries notturne, intimi duetti tra violino e violoncello e ampi fugati.



FRANZ SCHUBERT (1797 – 1828)

Trio in mi bemolle maggiore op. 100 D. 929

Allegro

Andante con moto

Scherzando. Allegro moderato – Trio

Allegro moderato

CAMILLE SAINT-SAËNS (1835 – 1921)

Trio n. 2 in mi minore op. 92

Allegro non troppo

Allegretto

Andante con moto

Grazioso, poco allegro

Allegro

project partner



TECNOFORM®

in collaborazione con





Mercoledì 21 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Natalia Trull pianoforte

Una stella luminosa del firmamento pianistico internazionale in una delle sue rare apparizioni in Occidente: la grande pianista russa Natalia Trull debutta a Bologna con un programma dedicato al nobile tema della “fantasia in musica” declinato da Bach, Mozart, Beethoven, Liszt, Schumann. Natalia Trull nasce nel 1956 a San Pietroburgo, dove a soli 5 anni inizia lo studio del pianoforte. La forte passione verso lo strumento la porta a Mosca dove frequenta il celebre Conservatorio Čajkovskij, laureandosi con Y. Zak, M. Voskresensky e T. Kravchenko. Nel 1983 vince il Concorso Pianistico Internazionale di Belgrado. Nel 1986 arriva per lei il grande successo dell'argento al Concorso Čajkovskij di Mosca: pubblico e critica rimangono conquistati dalle sue interpretazioni di Schubert e Stravinskij, e il suo *Petroushka* lascia un segno indelebile nella memoria dei presenti. Nel 1993 ottiene il Grand Prix nel Piano Masters Competition di Monte-Carlo. Collabora con London Symphony Orchestra, Japan Philharmonic Orchestra, Orchestre de Monte-Carlo, Tonhalle Symphony Orchestra e tutte le maggiori orchestre sinfoniche russe, diretta da Frübeck de Burgos, Leppard, Pommier, Rozhdestvensky, Sinaisky, Temirkanov e molti altri. La sua interpretazione del Primo Concerto di Čajkovskij è così popolare che lo esegue in più di cento occasioni e nelle più famose sale da concerto di tutto il mondo, per esempio nel 1998 all'Hollywood Bowl con Eri Klas e la Los Angeles Philharmonic Orchestra, nel 1999 alla Suntory Hall con la Filarmonica di Tokyo diretta da Koizumi Kazuhiro. Dal 2004 è docente al Conservatorio Čajkovskij di Mosca. Incide Mozart, Schubert, Chopin, Liszt, Čajkovskij, Debussy, Rachmaninov e Prokof'ev per Denon, Audiophile Classics, Triton, MSC.



JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

Fantasia in do minore BWV 906

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756 – 1791)

Fantasia in do minore KV 475

Adagio – Allegro – Andantino – Più allegro – Tempo primo

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 – 1827)

Fantasia in sol minore op. 77

Allegro – Poco adagio – Allegro ma non troppo – Allegro con brio – Adagio – Allegretto – Tempo primo

FRANZ LISZT (1811 – 1886)

Fantasia e fuga sul tema BACH S 529/2

Allegro moderato

ROBERT SCHUMANN (1810 – 1856)

Dauidsbündlertänze op. 6

Lebhaft / Innig / Mit Humor

Ungeduldig / Einfach / Sehr rasch

Nicht schnell / Frisch / Lebhaft

Balladenmassig – Sehr rasch / Einfach

Mit Humor / Wild und lustig

Zart und Singend / Frisch / Mit gutem Humor

Wie aus der Ferne / Nicht schnell



Giovedì 22 giugno ore 21

Chiosstro della Basilica di Santo Stefano



Giulia Rimonda violino

Josè Mossali pianoforte

Sono figli del nuovo millennio i due protagonisti di questo concerto. Giulia Rimonda – nata nel 2002, figlia d’arte, allieva di Nikolaj Znaider, Salvatore Accardo e Sonig Tchakerian, padrona di una tecnica impeccabile e di un suono “caldo e potente” – si sta perfezionando con Boris Garlitsky a Parigi e frequenta un master con Leonidas Kavakos ad Atene; Josè Mossali, classe 2003, diplomato al Conservatorio di Bergamo, è allievo di Massimiliano Motterle e Boris Petrushansky oltre che vincitore di numerosi e importanti concorsi nazionali. Il loro programma è il riflesso di un’attitudine alla sfida, ma anche al ragionamento: al centro due “classiche” sonate tardo romantiche (Brahms e Grieg), in cornice due brani rapsodici come i *Pezzi romantici* di Dvořák e la virtuosistica *Tzigane* di Ravel, impressionante brano da concerto per violino e pianoforte. Pezzo dal carattere lirico e appassionato la *Sonata* op. 100 viene generalmente intitolata “Thuner-Sonate”, dal luogo dove venne composta, il lago Thun in Svizzera, pittoresco angolo di natura dove Brahms si rifugiava spesso in primavera e in estate: è di fronte a paesaggi come questo che il compositore «entra in possesso del suo vero io e in seno all’eterna verità delle forme naturali la sua anima si apre alla creazione artistica» (Massimo Mila). Tra i capolavori cameristici di Grieg, anche la *Sonata* op. 45 vede la luce in estate, tra i paesaggi nordici: ad un primo movimento dal forte impatto drammatico segue un’oasi di toccante poesia e composta malinconia, per ritornare nel movimento finale alla tensione drammatica dell’inizio.



ANTONÍN DVOŘÁK (1841 – 1904)

Quattro pezzi romantici op. 75

1. Allegro moderato
2. Allegro maestoso
3. Allegro appassionato
4. Larghetto

JOHANNES BRAHMS (1833 – 1897)

Sonata n. 2 in la maggiore op. 100

Allegro amabile

Andante tranquillo – Vivace – Andante – Vivace di più

Allegretto grazioso (quasi Andante)

EDVARD GRIEG (1843 – 1907)

Sonata n. 3 in do minore op. 45

Allegro molto ed appassionato

Allegretto espressivo alla romanza

Allegro animato

MAURICE RAVEL (1875 – 1937)

Tzigane

Lento, quasi cadenza – Un poco più moderato – Tempo I –
Meno vivo. Grandioso – Sempre accelerando – Presto



Lunedì 26 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Pietro Fresa pianoforte

Il nome del pianista Pietro Fresa (Bologna 2000) inizia a circolare in ambito musicale quando, nel settembre 2017, debutta alla St. George's Hall di Liverpool eseguendo il *Concerto n. 3* per pianoforte e orchestra op. 37 di Beethoven, in rappresentanza della nazione italiana per la manifestazione "Bologna-Liverpool città della musica UNESCO". Nello stesso anno riceve l'invito alla Festa Europea della Musica di Roma; evento durante il quale, presso la Camera dei Deputati, gli è conferita dalla Presidente Laura Boldrini la Medaglia della Camera come riconoscimento al talento musicale e come vincitore di premi internazionali. Diplomato con lode e menzione al Conservatorio G.B. Martini di Bologna con Carlo Mazzoli e al Royal College of Music di Londra con Dmitri Alexeev, a 12 anni debutta con l'orchestra all'Auditorium Manzoni nel *Concerto* in re maggiore di Haydn. Da allora svolge un'intensa attività concertistica che lo porta a esibirsi in numerose rassegne sia in Italia che all'estero. Tra i teatri in cui si esibisce il Teatro Comunale di Bologna, la Steinway Hall di Londra, il Musikverein di Vienna.

Nel suo programma il genio di Mozart si appalesa attraverso il virtuosismo salottiero delle *Variazioni* sull'aria popolare francese "Ah! Vous dirai-je maman" e il variegato mondo espressivo dell'incompiuta *Fantasia* in re minore KV 397 e del *Rondo* in re maggiore KV 485, mentre il classicismo "protoromantico" della *Sonata* "Waldstein" di Beethoven quasi si specchia nel Romanticismo al quadrato delle grandiose *Variazioni e fuga su un tema di Händel* di Johannes Brahms.



WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756 – 1791)

**Variazioni in do maggiore
sull'aria "Ah! Vous dirai-je maman" KV 265**

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770 – 1827)

Sonata n. 21 in do maggiore op. 53 "Waldstein"

Allegro con brio

Introduzione – Adagio molto

Rondo: Allegretto moderato – Prestissimo

WOLFGANG AMADEUS MOZART

Fantasia in re minore KV 397

Andante – Adagio – Presto – Tempo primo – Allegretto

Rondo in re maggiore KV 485

Allegro

JOHANNES BRAHMS (1833 – 1897)

**Variazioni e fuga in si bemolle maggiore
su un tema di Händel op. 24**

Tema. Aria

Variazioni I - XXV

Fuga

si ringrazia



SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO
CAMPA
Mutua Sanitaria Integrativa



Mercoledì 28 giugno ore 21

Chostro della Basilica di Santo Stefano



Trio Ravel

Lorenzo Messina flauto

Giacomo Lucato viola

Francesca Marini arpa

Il Trio Ravel ha mosso i primi passi nello studio della musica da camera con Emanuela Piemonti, al Conservatorio di Milano. Nato appena tre anni fa, riunendo tre strumenti apparentemente assai diversi come il flauto, la viola e l'arpa, il giovane ensemble si è già distinto in diversi concorsi, vincendo, tra gli altri, il Concorso Internazionale Città di Stresa. Per il suo debutto nella rassegna *Talenti* di Bologna Festival ha costruito un programma che idealmente si richiama al gesto della danza: come in un girotondo, le diverse composizioni ruotano attorno alla *Sonata* di Debussy, valorizzando ora il trio ora i singoli strumenti. Si ascoltano così le meravigliose volute per flauto solo di *Syrinx*, il sognante *Improvisato* per arpa di Fauré o l'incantevole *Capriccio* per viola con cui Vieuxtemps omaggia Paganini. Completano il programma il *Terzettino* (1905) di Dubois, figura importante della scena musicale parigina di fine Ottocento, autorevole didatta e direttore del Conservatorio Nazionale; l'evocativo *Trio Elegiaco* del compositore britannico Arnold Bax, datato 1916 e ispirato alle drammatiche vicende della rivolta irlandese; il *Trio* composto nel 2011 dal canadese Murray Schafer, musicista e scrittore di fama internazionale, noto per il suo lavoro pionieristico nell'ambito dell'ecologia acustica *Il paesaggio sonoro*. Al centro del programma un capolavoro quale la *Sonata* in fa maggiore di Debussy che fonde mirabilmente i timbri di flauto, viola e arpa, creando sottili legami tra libertà della struttura e sensibilità espressiva.



THÉODORE DUBOIS (1837 – 1924)

**Terzettino in mi bemolle maggiore
per flauto, viola e arpa**

Moderato

ARNOLD BAX (1883 – 1953)

Elegiac Trio per flauto, viola e arpa

Moderate Tempo. Smooth and flowing

CLAUDE DEBUSSY (1862 – 1918)

Syrinx per flauto solo

CLAUDE DEBUSSY

Sonata n. 2 in fa maggiore per flauto, viola e arpa

Pastorale. Lento, dolce rubato

Interlude. Tempo di minuetto

Finale. Allegro moderato ma risoluto

GABRIEL FAURÉ (1845 – 1924)

Impromptu op. 86 per arpa

Allegretto molto moderato

HENRI VIEUXTEMPS (1820 – 1881)

**Capriccio per viola in do minore op. 55
“Hommage à Paganini”**

Lento, con molta espressione

RAYMOND MURRAY SCHAFFER (1933 – 2021)

Trio per flauto, viola e arpa

I. Freely Flowing

II. Slowly, Calmly

III. Rhythmic



Giovedì 29 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Eklectric Duo

Elisa Tomellini pianoforte

Alberto Casadei violoncello elettrico

Eklectric Duo è l'unione di due forti e affermate personalità della musica classica in chiave elettrica che si inseriscono laddove i muri divisorii dei generi musicali crollano. In un formidabile mix di sonorità affascinanti con un ritmo esplosivo, la pianista Elisa Tomellini e il violoncellista Alberto Casadei portano in scena un repertorio dal Barocco ai nostri giorni con arrangiamenti inediti realizzati da Alberto Casadei per violoncello elettrico con *pedalboard* multi-effetto, pianoforte ed elettronica, passando dalla musica per il cinema, tango e il pop-rock.

The Guardian annovera Elisa Tomellini «fra i più brillanti talenti dell'attuale generazione di giovani pianisti». Genovese di nascita, dopo un periodo sabbatico di 14 anni dedicato a esplorare e scalare montagne in molte località del mondo, nel 2015 torna al concertismo debuttando al Kennedy Center di Washington e al Gewandhaus di Lipsia. L'8 luglio 2017, sul ghiacciaio del Colle Gniffetti sul Monte Rosa, Elisa corona il sogno di suonare per la Montagna, dopo esservi salita a piedi, stabilendo il record del concerto per pianoforte più alto al mondo, a quota 4.460 metri. Figlio d'arte, vincitore di numerosi concorsi internazionali, Alberto Casadei svolge una brillante attività solistica e si dedica alla composizione come ricerca di nuove possibilità d'espressione per il suo strumento. Collabora con direttori d'orchestra quali Gergiev, Mariotti, Paszkowski, Higginbottom e con il Signum Saxophone Quartet, Ilya Grubert, Patricia Kopatchinskaja, Salvatore Accardo, Bruno Giuranna.



Hacked Music Night

ASTOR PIAZZOLLA (1921 – 1992)

Oblivion

COLDPLAY

Viva la Vida

DAVID GUETTA (1967)

When Love Takes Over

NINO ROTA (1911 – 1979)

Il Padrino

KARL JENKINS (1944)

Benedictus

ANTONIO VIVALDI (1678 – 1741)

Summer Rock

da *Le Quattro Stagioni*

GIOACHINO ROSSINI (1792 – 1868)

Figaro Madness

da *Il Barbiere di Siviglia*

CRAIG ARMSTRONG (1959)

If You Should Fall

DAFT PUNK

Get Lucky Hacked

ALBERTO CASADEI (1987)

Soul in Music

JOEL CORRY (1989)

Head & Heart Hacked

AVICII

Levels Hacked

arrangiamenti di Alberto Casadei

si ringrazia



Lunedì 3 luglio ore 21

Chiosstro della Basilica di Santo Stefano



Nicolò Cafaro pianoforte

Classe 2000, Nicolò Cafaro ha studiato al Conservatorio di Catania, perfezionando gli studi con Leonid Margarius sin dall'età di 12 anni. Ha frequentato masterclass tenute da Achúcarro, Lebedev, Kaltchev, Berezovsky, Bavouzet, Katsaris e dal 2017 segue i corsi dell'Accademia Pianistica di Imola. Finalista a soli 15 anni al Concorso "Vladimir Krainev" di Mosca, a 19 anni si distingue al Concorso Busoni con un sesto premio. Nel 2022 arriva il traguardo più importante: la vittoria al "Premio Venezia". Una carriera in ascesa, che si riflette anche nel programma – maturo e ambizioso – del suo concerto: due *Notturmi* e la *Fantasia* op. 49 di Chopin incorniciati da tre Sonate di Scarlatti e le *Fantasie* op.116 di Brahms. «Le indicazioni di tempo dei sette pezzi – evidenzia Piero Rattalino – ne suggeriscono in modo sintetico ma efficacissimo il carattere espressivo, la *Stimmung* (...). Tre pezzi estroversi, focosi, brillanti e quattro pezzi introversi e malinconici, in due dei quali – il n. 2 e il n. 4 – l'introspezione tocca vertici di profondità che nessuna didascalia avrebbe potuto esprimere. La più alta qualità poetica viene tuttavia raggiunta nei due esoterici *Intermezzi*, i numeri 5 e 6 che, superando il Romanticismo, si aprono sulla dimensione decadentistica di fine secolo». Architettura fra le più complesse e geniali, la *Fantasia* op. 49 rappresenta un unicum nella produzione di Chopin. Racchiude una grande varietà di atteggiamenti e di trasformazioni, passando da una timbrica di carattere sinfonico a rarefatte nuvole di suono, toccando gamme vastissime di espressione, dal canto di dolore al fiero accento patetico, dal ripiegamento lirico alla perorazione declamatoria (Sergio Sablich).



DOMENICO SCARLATTI (1685 – 1757)

Sonata in mi maggiore K. 380

Andante comodo

Sonata in re minore K. 9

Allegro

Sonata in la maggiore K. 24

Presto

FRYDERYK CHOPIN (1810 – 1849)

Notturmo in re bemolle maggiore op. 27 n. 2

Lento sostenuto

Notturmo in mi maggiore op. 62 n. 2

Lento

Fantasia in fa minore op. 49

Tempo di marcia (Grave) – Lento sostenuto – Tempo I –
Allegro assai

JOHANNES BRAHMS (1833 – 1897)

Sette Fantasie op. 116

1. Capriccio. Presto energico
2. Intermezzo. Andante
3. Capriccio. Allegro passionato
4. Intermezzo. Adagio
5. Intermezzo. Andante con grazia ed intimissimo sentimento
6. Intermezzo. Andantino teneramente
7. Capriccio. Allegro agitato

si ringrazia

Maria Luisa Vaccari

Giovedì 6 luglio ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Hao Rao pianoforte

Hao Rao a soli 17 anni è stato finalista e menzione d'onore al XVIII Concorso Chopin di Varsavia del 2021, eseguendo il *Concerto n.1* di Chopin sotto la direzione di Andrey Boreyko. Nato nel villaggio montuoso di Jishou, ha iniziato lo studio del pianoforte a quattro anni. All'età di otto anni inizia a fare viaggi di andata e ritorno di 32 ore a Guangzhou per studiare con Vivian Li presso la Scuola Media del Conservatorio di Xinghai, dove è attualmente iscritto al primo anno della divisione universitaria. Pur così giovane Hao Rao vanta un cospicuo palmarès di vittorie in concorsi pianistici, tra cui il primo premio ai tre più prestigiosi concorsi nazionali cinesi – Steinway, Pearl River e Xinghai Cup – nonché il primo premio allo Youth Gina Bachauer Competiton, E-piano Junior, Krainev, Aarhus, Ettlingen, Beijing Chopin e Zhuhai Mozart. Si è esibito in Asia, Europa e Nord America con la China NCPA Orchestra, la China Academy Orchestra, la Warsaw Philharmonic, i Salzburg Chamber Soloists e le Orchestre Sinfoniche di Guangzhou, Shenzhen, Hangzhou, Ningbo, Shenyang, Guizhou, Central e Xinghai, collaborando con i direttori Lü Jia, Guoyong Zhang, Daye Lin, En Shao, Lin Chen, Huan Jing e Ming Liu. L'album di debutto *Chopin Recital* è pubblicato da China NCPA Classics nel 2022. «Hao Rao ha cantato in modo incantevole l'*Andante spianato*, mentre lo scintillio e lo slancio della sua *Polonaise* hanno suscitato un caloroso e meritato applauso» (Jed Distler, *Gramophone*); «Il giovane e fenomenale talento Hao Rao ha dimostrato che non è necessario essere nati sulla Vistola per capire Chopin» (Anna S. Debowska, *Wyborcza*).



FRYDERYK CHOPIN (1810 – 1849)

Barcarola in fa diesis minore op. 60

Allegretto

Improvviso n. 1 in la bemolle maggiore op. 29

Allegro assai, quasi presto

Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31

Presto

**Andante Spianato et Grande Polonaise
Brillante op. 22**

Tranquillo – Allegro molto. Meno mosso

FRYDERYK CHOPIN

Ballata n. 1 in sol minore op. 23

Lento

Ballata n. 2 in fa maggiore op. 38

Andantino

Ballata n. 3 in la bemolle maggiore op. 47

Allegretto

Ballata n. 4 in fa minore op. 52

Andante con moto

**Polacca in la bemolle maggiore op. 52
“Heroïque”**

Maestoso

si ringrazia





Mercoledì 12 luglio ore 21

Chostro della Basilica di Santo Stefano



Quartetto Siegfried

Filippo Ghidoni violino

Andrea Colardo violino

Tessa Rippo viola

Luca Colardo violoncello

Vincitore del “Premio Farulli”, riconoscimento assegnato al miglior giovane ensemble nell’ambito del “Premio Abbiati”, il Quartetto Siegfried si è costituito una decina di anni fa all’interno del Conservatorio di Milano. Determinanti, nel loro percorso formativo, i consigli di Alberto Intriери e i corsi di perfezionamento con Anton Sorokow, Francesco Manara, Giovanni Scaglione e con Andrea Nannoni alla Scuola di Musica di Fiesole. Sin dagli inizi il Quartetto ha svolto un’attività concertistica di rilievo, suonando in Italia e all’estero ospite di cicli come “La Casa del Quartetto” o “Lincoln Center Stage”, la rassegna cameristica proposta dalla prestigiosa istituzione newyorkese a bordo delle navi da crociera Holland America Line. Nel loro programma, costruito ad arte per questo debutto, vengono messi uno fronte all’altro due pilastri della letteratura cameristica: il celebre Quartetto “L’aurora” di Haydn con quel suo stupefacente tema iniziale che sembra immortalare il sorgere del sole e lo straordinario Quartetto op. 110 di Šostakovič, definito dall’autore stesso come un lavoro “autobiografico” in cui compare il motto musicale formato dalle note DSCH (re, mi♭, do, si), cellula melodica legata alle iniziali del suo nome su cui basa l’intera composizione. Fa da ponte *Langsamer Satz*, movimento di quartetto scritto da Webern nel 1905, un lavoro giovanile di intensa espressività ancora legato al tonalismo e al “verbo” cameristico brahmsiano eppur già proiettato verso la modernità.



FRANZ JOSEPH HAYDN (1732 – 1809)

**Quartetto in si bemolle maggiore
op. 76 n. 4 Hob. III:78 “L’aurora”**

Allegro con spirito

Adagio

Minuetto. Allegro

Allegro ma non troppo

(Allegro) / Andante / Presto

ANTON WEBERN (1883 – 1945)

Langsamer Satz

Langsam mit bewegtem Ausdruck

DMITRIJ ŠOSTAKOVIČ (1906 – 1975)

Quartetto n. 8 in do minore op. 110

I. Largo

II. Allegro

III. Allegretto

IV. Largo

V. Largo

project partner



TECNOFORM®

INFORMAZIONI E SERVIZI DI BIGLIETTERIA

Bologna Welcome (Piazza Maggiore 1/E)
tel. 051 6583111 dal lunedì al sabato ore 9 - 18

Acquisto online su www.vivaticket.it e
www.bolognafestival.it

Sedi di concerto il giorno stesso del concerto nelle
rispettive sedi, a partire dalle ore 20.

Prezzo dei biglietti: Intero € 15 – Giovani under 35 € 10
più maggiorazione di prevendita



SEDI DI CONCERTO

Cortile dell'Archiginnasio
Piazza Galvani 1 - Bologna

Chiostro della Basilica di Santo Stefano
Piazza Santo Stefano - Bologna

A concerto iniziato non è consentito l'ingresso.

*In caso di maltempo i concerti si terranno negli spazi coperti
delle sedi annunciate.*



Generali Italia

per la musica



GENERALI ITALIA S.p.A.
AGENZIA DI BOLOGNA "MAZZINI"

Via Massarenti 50 • Tel 051 345293
agenzia.bolognamazzini.it@generali.com
www.agenzie.generali.it/bolognamazzini



Agenti: Enrico De Luca e Fabrizio Giuliano

generali.it     



Sigillo rilasciato dall'Istituto tedesco ITQF sulla base di un sondaggio online, rappresentativo della popolazione italiana, condotto a agosto/settembre 2021 che ha raccolto 265.000 giudizi di clienti su 1616 aziende, dietro pagamento di una licenza annuale. Per maggior informazione consultare www.istituto-qualita.com



pianofortissimo

Festival Pianistico Internazionale

realizzato da

INEDITA

PRESIDENTE

Flavia Ciacci Arone di Bertolino

DIRETTORE ARTISTICO

Alberto Spano

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Antonella Disalvo

RESPONSABILE UFFICIO

STAMPA E ARCHIVIO

Flavia Ciacci Arone di Bertolino

INEDITA PER LA CULTURA

SEDE OPERATIVA

Villa Aria

40043 Marzabotto – Bologna

IN COLLABORAZIONE CON

Biblioteca comunale
dell'Archiginnasio

PROGETTO INFORMATICO

Mauro Cretti

COMUNICAZIONE SOCIAL

Frederik Boni

IMPIANTI FOTOLITO E STAMPA

Tipografia BC - Bologna

PREPARAZIONE PIANOFORTI

Steinway & Sons

Flavio Liberalon

FOTOGRAFIE

Sabrina Tirino

Stefano Scheda

REGISTRAZIONI AUDIO

Stefano Giacobelli

TECNICO LUCI

Tema - Show Service

Giovanni Garbo

ALLESTIMENTI

Allestimenti & Pubblicità

SERVIZIO HOSTESS

Chiara Chinni

Letizia Contini

Andrea Garbo

Isabella Giovannini

SERVIZIO GUARDIANIA

Working

I FIORI

Romanò

T 051 932309

inedita@tin.it



www.ineditaperlacultura.com



BOLOGNA FESTIVAL

PRESIDENTE

Federico Stame

SOVRINTENDENTE E DIRETTORE ARTISTICO

Maddalena da Lisca

CONSIGLIO DIRETTIVO

Gian Guido Balandi	Antonino Morello
Maddalena da Lisca <i>Sovrintendente</i>	Guido Ottolenghi
Giorgio Forni <i>Vicepresidente</i>	Giovanna Pesci Enriques
Ilaro Ghiselli	Lorenzo Sassoli de Bianchi
Piero Gnudi	Daniela Scaglietti Kelescian
Paolo Mazzetti Gaito	Maria Luisa Vaccari
Romano Montroni	Romano Volta

REVISORI DEI CONTI

Domenico De Leo, Gian Paolo Gandolfi, Matteo Tamburini

**RESPONSABILE
AMMINISTRATIVO**
Marco Michelini

COORDINATORE ARTISTICO
Irene Coratti

AMMINISTRAZIONE
Nicoletta Nobili
Contabilità - Affari generali

RELAZIONI ESTERNE
Domitilla Lai, Clément Paulet

COMUNICAZIONE
Paola Soffià
Ufficio stampa, Editing

SERVIZI DI BIGLIETTERIA
Sara Spinelli, Clément Paulet

Domitilla Lai
Digital media

Alternative Group
Art Direction, Web Development

BABY BOFE' - MUSICA ANCH'IO
Anahí Dworniczak
Responsabile di progetto

NOTE SUL REGISTRO
Paola Soffià
Responsabile di progetto

T 051 6493397

info@bolognafestival.it

biglietteria@bolognafestival.it

  www.bolognafestival.it

www.bolognafestival.it
www.ineditaperlacultura.com